

Commissione di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta
di N° 7 fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li 05-08-2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

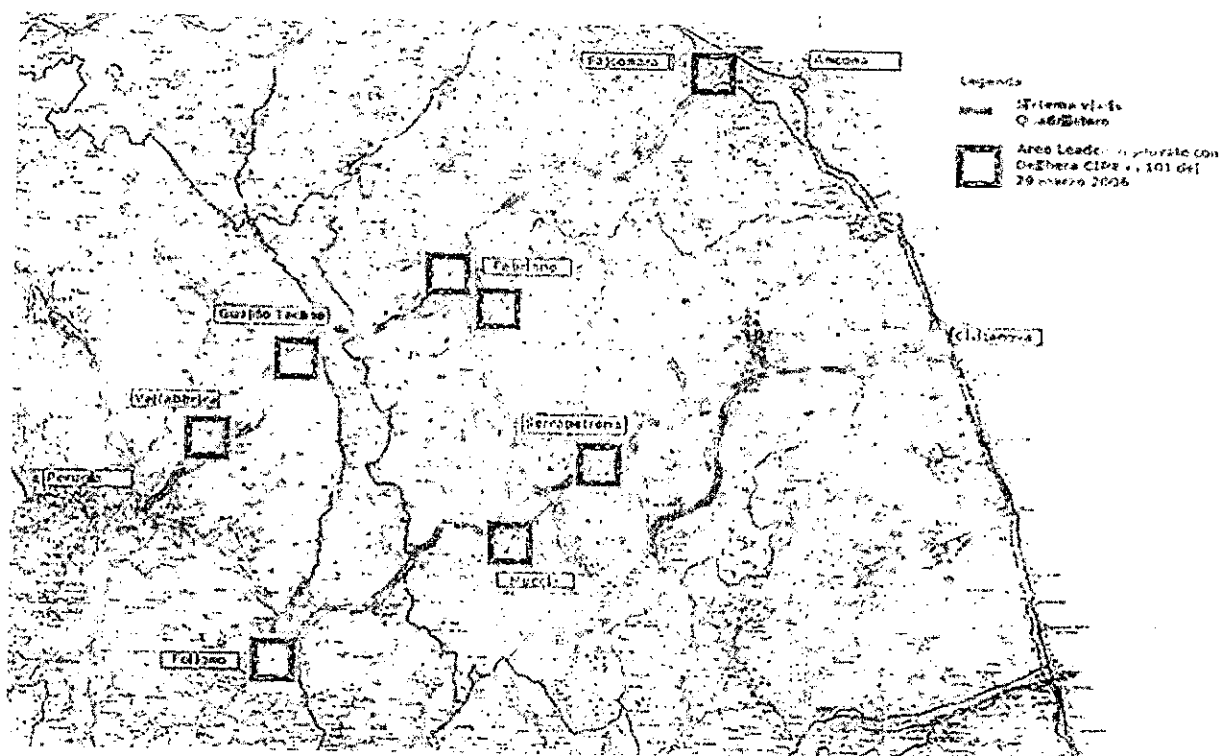
*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

Parere n. 189 del 4.8.2015

Progetto:	<p><i>Variante ex Art. 169 D.Lgs. 163/2006</i></p> <p><i>Sublotto 2.1. Variante in corso d'opera "Svincolo di Colfiorito – Ramo H (SV 402)". Maxi Lotto n.1. Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e degli interventi di completamento</i></p> <p>IDVIP: 3016</p>
Proponente:	<p><i>SOCIETÀ QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A.</i></p>

1 Premessa

Il sistema "Asse Viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" rientra tra le infrastrutture ritenute di carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese. L'intervento è infatti inserito nella Legge Obiettivo (Legge n.443/2001) ed in particolare nel Programma delle infrastrutture strategiche (Delibera n.121/2001) nonché nell'ambito dei "Corridoi trasversali e dorsale appenninica (corridoi stradali ed autostradali)" previsti dall'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 24 ottobre 2002 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni Marche e Umbria. L'opera è costituita dalle due direttrici parallele Ancona - Perugia (che si sviluppa lungo la SS 76 "Val d'Esino" e prosegue lungo la SS 318 Umbra) e Civitanova Marche - Foligno (che si sviluppa lungo la SS 77 "Val di Chienti"), direttrici collegate dalla trasversale Fabriano-Matelica-Muccia e dalle diramazioni della SS 77.



E' stato oggetto di delibera CIPE n.13 del 27.5.2004 su Progetto Definitivo; una successiva Delibera (n.101 del 29.3.2006) ha riguardato il così detto "Piano di Area Vasta (PAV)".

Poiché l'opera in oggetto aveva avviato il suo iter approvativo precedentemente all'emanazione della Legge Obiettivo, il parere di compatibilità ambientale era stato ottenuto secondo le procedure ordinarie con decreto interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministero delle Attività Culturali. La Verifica di Ottemperanza (sul Progetto Definitivo di parti del sistema viario) è stata svolta dalla CSVIA e gli esiti sono stati esposti con nota CSVIA/NT/76 del 13.2.2004, esprimendo giudizio positivo con prescrizioni residue.

Il Maxilotto 1 del sistema "Asse Viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" è composto dai seguenti lotti e sublotti:

1. Lotto 1
 - Sublotto 1.1: S.S. 77, tratto Collesentino II - Pontelatrave,
 - Sublotto 1.2: S.S. 77, tronco Pontelatrave - Foligno (sub-lotto 1: tratti Foligno - Valmenotre e Galleria Muccia - Pontelatrave, galleria Muccia inclusa),
 - Sublotto 1.3: Allaccio S.S. 77 - S.S. 16 a Civitanova Marche,
 - Sublotto 1.4: Allaccio S.S. 77 - S.S. 3 a Foligno,

2. Lotto 2

- Sublotto 2.1: S.S. 77, tronco Pontelatrive - Foligno (sub-lotto 2: tratto Valmenotre - Galleria Muccia, esclusa galleria),
- Sublotto 2.2: Intervalliva di Macerata,
- Sublotto 2.3: Intervalliva Tolentino - San Severino,
- Sublotto 2.4: S.S. 78, tratto Sforzacosta - Sarnano,
- Sublotto 2.5: S.S. 3, tratto Pontecentesimo - Foligno.

Nella su citata seduta del 27 maggio 2004 con Deliberazione n. 13/2004 il CIPE ha approvato, con prescrizioni:

1. il progetto definitivo della tratta Collesentino II - Pontelatrive (sulla SS 77 "Val di Chienti");
2. i progetti preliminari delle tratte:
 - Pontelatrive - Foligno (sulla SS 77 "Val di Chienti");
 - allaccio SS 77 - SS 3 (a Foligno);
 - allaccio SS 77 - SS 16 (a Civitanova Marche);
 - intervallive di Macerata e Tolentino.

Il progetto definitivo dei sublotto 1.2 e 2.1 è stato sottoposto ad istruttoria tecnico-economica da parte di ANAS. La rev. B del progetto, redatta a conclusione dell'istruttoria ANAS, è stata approvata dal CIPE (Deliberazione n. 83/2008) con prescrizioni e raccomandazioni, da recepirsi nel progetto esecutivo.

Sono stati approvati due Pareri della Verifica di Attuazione, il Parere CTVIA-VAS n.521 del 16.9.2010 e il Parere n.1789 del 15.5.2015.

2 Iter procedurale dalla presente Variante

In data 27 aprile 2015, con nota prot. QMU-0003022-P acquisita al prot. DVA-2015-12286 dell'8.5.2015, la Società Quadrilatero Umbria Marche S.p.A. avanzava istanza ai sensi dell'art.169, c.4, D.Lgs. 163/2006, trasmettendo la documentazione ai fini dell'avvio dell'istruttoria.

In data 12 maggio 2015, con nota prot. DVA-2015-12738 acquisita al prot. CTVA-2015-1552 del 13.5.2015, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS la documentazione inviata dalla Società Quadrilatero Umbria Marche S.p.A. ai fini dell'avvio dell'istruttoria.

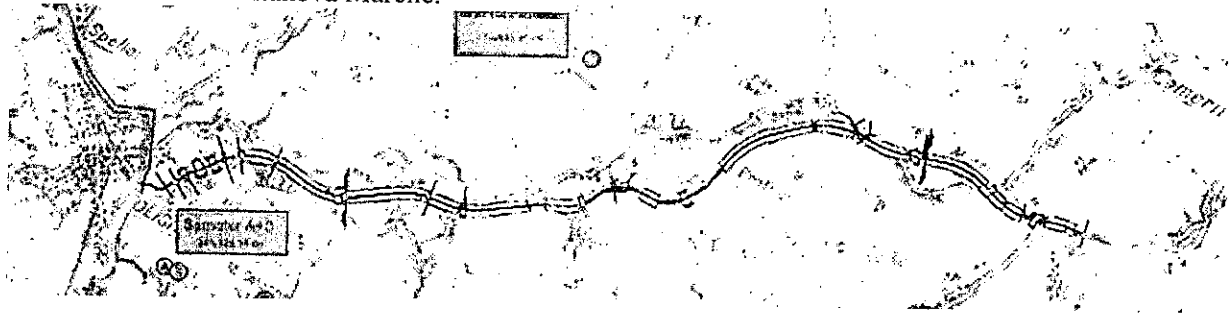
In data 19 maggio 2015, con nota prot. CTVA-2015-1666, il Presidente della Commissione ha comunicato la composizione del Gruppo Istruttore.

In data 11 giugno 2015, con nota prot. CTVA-2015-1958, è stata convocata la riunione col Proponente svoltasi il 18 giugno 2015 presso la sede del Ministero Ambiente.

In data 21 luglio 2015, con nota prot. 2321/15/KC/ER/ip, acquisita al prot. CTVA-2015-2515 del 22/7/15, la Val di Chienti S.c.p.A. ha trasmesso la caratterizzazione di terreni da destinare alla cava di Marsciano.

3 Richiami sintetici dell'opera - Motivi della presente Variante

Lo svincolo in questione si trova lungo il tronco Foligno-Pontelatrive della S.S. 77 "Val di Chienti", parte del tracciato interregionale Umbria-Marche che collega Foligno a Camerino, Tolentino, Macerata e quindi alla A14 all'altezza di Civitanova Marche.



Il sublotto 1.2 è formato da due distinti tratti della S.S. 77, tronco Foligno - Pontelatrive, e precisamente: il tratto iniziale Foligno - Valmenotre (Svincolo Valmenotre escluso, in quanto stralciato dal CIPE); il tratto finale Galleria Muccia - Pontelatrive (galleria Muccia inclusa).

Il restante tratto centrale Valmenotre - Galleria Muccia, a completamento del tronco Foligno - Pontelatrive, è invece oggetto del sublotto 2.1

La morfologia del territorio attraversato si caratterizza per la presenza di numerosi rilievi generalmente acclivi tagliati da valli strette con fianchi pronunciati.

L'altimetria si presenta con valori molto variabili a compresi fra i circa 280 m s.l.m. nei pressi di Foligno fino a circa 800 m s.l.m. nell'altopiano di Colfiorito, punto di valico della catena appenninica. La prima parte del tracciato è quindi in salita, segue un andamento sostanzialmente pianeggiante lungo l'altopiano a prosegue con un tratto in discesa sino a termine intervento.

L'idrografia è dominata dai bacini dei Fiumi Menotre e Chienti, rispettivamente nel settore umbro e marchigiano del tracciato.

Geologicamente l'area attraversata si sviluppa all'interno di formazioni calcaree, calcareo-marnose o marnoso-argillose; sono presenti anche depositi di copertura alluvionali, detritici o colluviali recenti.

Dal punto di vista ambientale tutta la zona, senza distinzione, possiede un elevato valore sia paesaggistico sia naturalistico; diverse aree sono soggette a tutela e numerose sono le testimonianze di carattere storico e culturale.

I sublotti 1.2 e 2.1 si sviluppano tra le progressive Km 0+000 (Foligno) e Km 35+046 (Pontelatrive). Da quest'ultima progressiva il tracciato si collega al lotto 1.1. già realizzato.

In particolare, il tratto umbro parte dall'esistente svincolo sulla S.S. 3 "Via Flaminia" nei pressi di Foligno e attraversa il territorio del comune di Foligno, percorrendo inizialmente la valle del fosso Renaro nei pressi di Uppello. Nella prima parte del tracciato, da Foligno alla galleria Collepersico, la nuova strada utilizza la sede dell'attuale S.S. 77. Il tracciato inizia quindi a salire a mezzacosta lungo il versante nord-occidentale del Monte Serrone, con un'alternanza di tratti in galleria e viadotto, attraversando alcune profonde incisioni di versante a raggiungendo in quota la valle del fiume Menotre nei pressi di Pale. Subito dopo lo svincolo Valmenotre, in prossimità dell'imbocco della galleria Sostino, il tracciato prosegue in salita verso l'altopiano di Colfiorito, ed oltrepassa in galleria i rilievi montuosi che delimitano superiormente la Val Menotre, attraversando in viadotto i brevi tratti all'aperto. Raggiunto l'altopiano di Colfiorito, il tracciato si svolge prevalentemente in rilevato mantenendosi sostanzialmente in piano. Sull'altopiano vengono intersecati il Fosso Rio di Cesi e il suo affluente Boca del Diavolo e più a valle, nei pressi di Taverne, il fosso Baronciano. Oltre l'abitato di Colfiorito, in territorio marchigiano, il corridoio stradale si incunea nella valle del fiume Chienti di Gelagna, che viene percorsa prevalentemente in galleria lungo il versante in destra idraulica. Come per la Val Menotre sono previsti attraversamenti in viadotto in corrispondenza dei brevi tratti all'aperto. Proseguendo lungo il tracciato, poco a monte di Gelagna Bassa è previsto l'attraversamento in viadotto del fiume Chienti di Gelagna. Il tracciato poi attraversa il territorio dei comuni di Muccia e Camerino in provincia di Macerata. Oltrepassato in galleria il versante meridionale del Monte di Muccia, in sinistra del Chienti, attraversa due volte in viadotto il Fiume Chienti e termina immediatamente dopo la galleria La Rocchetta, in corrispondenza dell'attiguo sublotto 1.1.

Le opere d'arte principali sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti tipologie:

- 1) Gallerie artificiali;

- 2) Gallerie naturali;
- 3) Viadotti con impalcati a travi prefabbricate in c.a.p.;
- 4) Viadotti con impalcati in struttura composta acciaio-calcestruzzo.

Lungo l'intero itinerario Foligno-Pontelatrave in progetto sono complessivamente previsti i seguenti svincoli: Valmenotre (stralciato dal progetto esecutivo a seguito alla prescrizione 1 del CIPE e sottoposto a procedura VIA), Colfiorito di cui alla presente Variante (in prossimità del Km 17+500), Serravalle (in prossimità del Km 26+600), Muccia Sud (parziale) in prossimità del Km 33+100, Muccia Nord (parziale) in prossimità del Km 34+900.

Gli insediamenti logistici sono 8, fra cui 5 "aree urbanizzate residuali in fase post sismica" di cui il CIPE ha raccomandato l'utilizzazione. I cantieri industriali sono 8, 5 complessivamente gli impianti di betonaggio e frantumazione. Sono state previste 13 aree di stoccaggio e 3 aree per il conferimento a terzi di materiale di scavo. Nel progetto di cantierizzazione inoltre sono state definitivamente individuate le cave nell'ambito delle quali è previsto l'utilizzo del materiale da scavo: a causa di successive indisponibilità, è stato necessario procedere alla ricerca di altri siti di conferimento del materiale di scavo, con successive Varianti.

Oggetto della presente variante, redatta dal Contraente Generale ai sensi dell'art. 12.4 del CSA è la modifica del tracciato planimetrico del Ramo H dello Svincolo di Colfiorito e l'eliminazione della Strada 29 della Viabilità Secondaria. La variante, richiesta dalla Quadrilatero con lettera prot. 3636/2010 del 04/02/2010, a seguito della richiesta del Comune di Foligno di cui sotto, prevede:

- spostamento del ramo H dello svincolo di Colfiorito;
- inserimento di una rotatoria e riduzione della rotatoria di Progetto Esecutivo approvato.

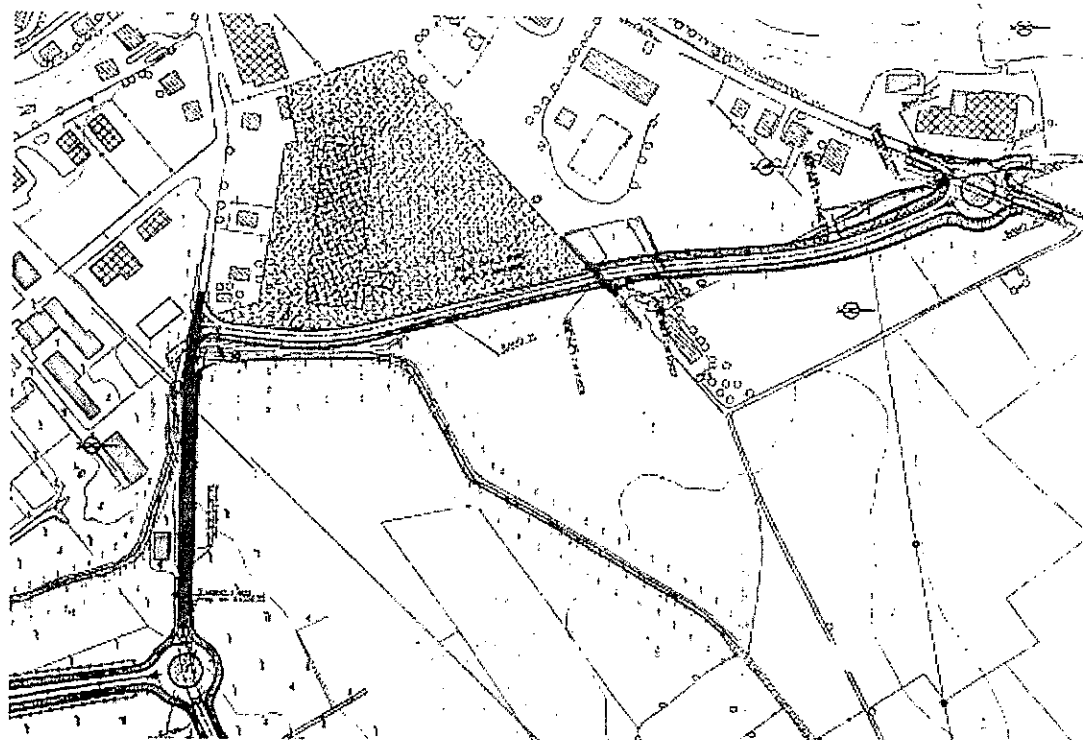
Lo svincolo di "Colfiorito" si colloca in prossimità della progr. Km 17.300 dell'Asse Nord. Nel Progetto Esecutivo lo svincolo a livelli sfalsati collega la nuova strada con la S.P. 414 di Volperino, in prossimità del confine con le Marche. Mediante il viadotto "Rio Cesi", che attraversa l'asse principale in progetto, viene ripristinata la continuità della S.P. 441 con la naturale prosecuzione della stessa strada nel tratto di competenza marchigiana. Il Progetto Esecutivo prevede inoltre la realizzazione di una strada di collegamento tra la SS77 e la S.P. 441 al fine di rendere più agevoli gli interscambi tra il suddetto svincolo e la S.S. 77.

Il Comune di Foligno, con note prott. n.55492 del 30/09/2009 e n.2912 del 21/01/2010, aveva comunicato che il progetto così come individuato risulta in area protetta del Parco Regionale di Colfiorito (V/PC) ed in un'area con presenza di resti archeologici di notevole importanza. Per tali motivi l'amministrazione comunale ha proposto alla Committenza di modificare il tracciato stradale, così come approvato nel Progetto Esecutivo, adeguandolo a quanto previsto nel Piano Regolatore Comunale (P.R.G.), sfruttando la viabilità provinciale (SP 441) ed una strada di collegamento (in parte realizzata), limitrofa alla zona industriale di Colfiorito (P.I.P.), tra la SP441 e l'attuale SS77, in corrispondenza dell'innesto con la strada provinciale di Annifo.

La redazione della modifica in questione è stata eseguita in stretto coordinamento con il comune di Foligno, tenendo conto delle richieste dello stesso e delle previsioni di PRG relativo al tracciato stradale e aree limitrofe. Rispetto al tracciato di PRG, peraltro, il tracciato risulta migliorato nella parte iniziale, essendo stato allontanato dall'alveo del Rio di Cesi e dall'esistente manufatto di attraversamento idraulico. Tutto ciò, compatibilmente con le opere di urbanizzazione previste dallo stesso Comune e, in particolare, con la limitrofa area PIP che sarà servita dalla strada in progetto e da questa è confinata. E' stata modificata la piattaforma stradale (nel Progetto Esecutivo era di 9,50 m, costituita da due corsie da 3,75 m e da due banchine laterali da 1,00 m), rendendola conforme ai criteri geometrico funzionali di una extraurbana locale di categoria F1 (piattaforma stradale di 9,00 m, con due corsie di 3,50 m e due banchine laterali da 1,00 m). E' stata inoltre prevista una rotatoria a Nord che collega il RAMO H alla SS 77 storica e sostituisce in toto l'esistente intersezione a raso con la strada provinciale S.P. 440 di Annifo; a sud invece il RAMO H si collega, con intersezione a raso, alla SP 441 esistente per la quale si prevede, per il tratto che va dalla rotatoria R all'intersezione con il ramo H, il ripristino a raso dell'asfalto e dei rilevati esistenti. Nel tratto che va dalla pk. 0+250 circa fino all'innesto con la S.P. 441 esistente, dovendosi prevedere un intervento consistente nella realizzazione di un'area di abbancamento dal lato dell'area PIP del comune di Foligno, la quota di progetto stradale è stata determinata in modo da garantire sempre un'altezza minima, lato ciglio in dx, di circa 80 cm; per la presenza di tale abbancamento a raso con l'arginello stradale non è necessario prevedere il fosso di guardia in dx nel tratto interessato dallo stesso.

E' stata complessivamente modificata la geometria del tracciato di progetto, usufruendo di una strada di accesso al complesso industriale di Colfiorito e sulla Strada Provinciale n.441, limitando conseguentemente

l'impatto sul territorio dell'abitato di Colfiorito. Rispetto al Progetto Esecutivo approvato è stata ridotta la lunghezza del tracciato di nuova realizzazione di circa 400 m, in quanto viene sfruttata parte dell'attuale SP 441 e parte di una strada comunale: pertanto il nuovo tratto da realizzare avrà solamente una lunghezza di 275 m.



Schema progettuale del Ramo H previsto nella Variante al Progetto Esecutivo

Lungo la bretella denominata ramo H sono previsti tre tombini circolari in cls Ø 800 necessari alla regimazione del piccolo reticolo idrografico proveniente da nord da esso intercettato. In particolare in corrispondenza della rotatoria da cui si diparte il ramo H la regimazione delle acque di versante intercettate dallo stesso avviene collegandosi ad un tombino in mattoni esistente, a partire dal quale le acque vengono veicolate inizialmente in un fosso di guardia che, viaggiando parallelamente al ramo H in destra, intercetta un primo accesso poderale dando luogo al primo attraversamento idraulico (Ø 800 pk 0+085.45, fig.2), poi attraversa il ramo stesso passando dal ciglio destro al ciglio sinistro in corrispondenza del secondo attraversamento sul ramo "H" (Ø 800 pk 0+251.18, fig.4), quindi prosegue verso est. Prima di proseguire nel reticolo idrografico esistente, riceve le acque raccolte sul lato sinistro del ramo "H", che prevedono un ulteriore attraversamento (Ø 800 pk 0+242.11, fig.3) in corrispondenza di un accesso sullo stesso lato.

Gli attraversamenti con tubi in cls si completano agli imbocchi con adeguati muri in c.a. di sostegno dei rilevati, ad eccezione di quello alla pk. 0+242.11 il cui imbocco di monte prevede la realizzazione di un pozzetto in c.a.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- preparazione dell'area di cantiere anche per mezzo della rimozione della vegetazione presente limitatamente alle aree di occupazione approvate;
- formazione del rilevato stradale con l'utilizzo di terre e rocce provenienti dagli scavi delle vicine gallerie naturali;
- messa in opera dei tombini e realizzazione dei fossi di guardia ai piedi del rilevato stradale;
- intervento di ripristino a raso dell'asfalto e del rilevato esistenti sulla SP 441.

Le nuove e variate lavorazioni richiedono maggiori scavi per mc 1.249,94 (1.655,43 – 405,49) che dovranno essere destinati al deposito definitivo presso il sito in località Marsciano comune di Trevi (PG). Inoltre, l'incremento del fabbisogno per l'esecuzione dei rilevati risulta pari a mc 7.326,53 (1.655,43 + 5.671,10) e

l'approvvigionamento verrà eseguito nell'ambito del Maxilotto 1 e più specificatamente mediante la vagliatura e frantumazione del materiale di stoccaggio nell'area denominata S3 – Cifo, ubicata in località Cifo nel comune di Foligno (PG).

Per i terreni da destinarsi a Marsciano, sono stati forniti quattro campioni di terre da scavare nell'area del ramo H.

In tutti i campioni esaminati i terreni risultano rispondenti alle caratteristiche di cui ai DGR n.1064 del 27/07/09, L.R.11/2009 e D.Lvo 152 del 03/04/06 Parte quarta All.5 al Titolo V per i parametri esaminati. Le concentrazioni rilevate sono inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) nel suolo e nel sottosuolo riferiti alle condizioni più restrittive per la specifica destinazione d'uso dei siti (Colonna A).

Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti	Colonna A	Colonna B
	Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale (mg kg ⁻¹ come ss)	Siti ad uso Commerciale e industriale (mg kg ⁻¹ come ss)
	Valori Limite	Valori Limite
Arsenico	20	50
Cadmio	2	15
Cobalto	20	250
Nichel	120	500
Piombo	100	1000
Rame	120	600
Zinco	150	1500
Mercurio	1	5
Cromo totale	150	800
Cromo VI	2	15
Idrocarburi totali con C < 12	10	250
Idrocarburi totali con C > 12	50	750
Amianto	1000	1000

Come risulta dai rapporti di prova e ai risultati riportati nei certificati chimici, con riferimento alle CSC più restrittive, non si evidenzia nessun superamento.

In tutti i cumuli analizzati non sono stati rilevati superamenti delle CSC di Tabella 1 Colonna A (siti ad uso verde pubblico e residenziale) della Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i parametri indagati, alcuni hanno addirittura restituito valori di concentrazione inferiori ai limiti di rilevabilità.

	Campione 1	Campione 2	Campione 3	Campione 4
	mg kg ⁻¹ come ss	mg kg ⁻¹ come ss	mg kg ⁻¹ come ss	mg kg ⁻¹ come ss
Arsenico	0,90	1,88	1,34	0,28
Cadmio	0,25	1,30	1,52	1,22
Cobalto	18,28	14,13	14,96	16,62
Nichel	20,20	29,96	32,62	30,90

Sublotto 2.1. Variante in corso d'opera "Svincolo di Colfiorito – Ramo H (SV 402)". Maxi Lotto n.1. Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e degli interventi di completamento

Piombo	39,06	33,20	31,25	31,25
Rame	20,43	31,85	25,24	35,16
Zinco	31,47	35,43	27,50	30,54
Mercurio	< LOD	< LOD	< LOD	< LOD
Cromo totale	16,49	26,04	18,23	15,62
Cromo VI	< LOD	< LOD	< LOD	< LOD
Idrocarburi totali con C < 12	< LOD	< LOD	< LOD	< LOD
Idrocarburi totali con C > 12	30,0	27,5	27,8	38,5
Amianto	< LOD	< LOD	< LOD	< LOD

LOD: limite di rivelabilità

Il contesto in cui si inserisce il Ramo H è caratterizzato da un esistente impatto visivo sul paesaggio, nei limiti previsti dal S.I.A., nell'ambito del progetto dell'asse viario Foligno-Pontelatrave sopra citato.

Gli elaborati complessivamente realizzati sono:

Identificatore	Titolo	Scala	Data
LO703.A2.E.P.SV402.00.TRA.PLA.004.C	Planimetria di progetto - tav. 2/a	1:1000	28/01/2015
LO703.A2.E.P.SV402.00.TRA.PLA.006.C	Planimetria d'insieme	1:1000	28/01/2015
LO703.A2.E.P.SV402.00.TRA.PRF.005.E	Profilo longitudinale Rami G - H - ROTATORIA R	1:1000 / 100	28/01/2015
LO703.A2.E.P.SV402.00.TRA.PRF.006.A	Profilo longitudinale Rami N - P - Q - W	1:1000 / 100	30/10/2012
LO703.A2.E.P.SV402.00.TRA.SEZ.002.A	Sezioni Trasversali	1:200	30/10/2012
LO703.A2.E.P.SV402.00.TRA.SZT.001.A	Sezioni tipo	1:100	30/10/2012
LO703.A2.E.P.SV402.00.GEN.COR.001.A	Planimetria su fotomosaico di foto aeree	-	10/04/2015
LO703.A2.E.P.SV402.00.AMB.REL.001.A	Relazione Generale Ambientale	-	10/04/2015
LO703.A2.E.P.SV402.00.AMB.REL.002.A	Relazione Paesaggistica	-	10/04/2015
LO703.A2.E.P.SV402.00.AMB.REL.003.A	Studio Preliminare Ambientale	-	10/04/2015
LO703.A2.E.P.SV402.00.ARC.PLA.001.A	Carta del Rischio Archeologico	-	10/04/2015
LO703.A2.E.P.SV402.00.CRT.PLA.001.A	Carta dell'Intervisibilità	-	10/04/2015
LO703.A2.E.P.SV402.00.IDR.REL.001.C	Svincolo di Colfiorito Ramo H - Relazione idraulica	-	28/01/2015
LO703.A2.E.P.SV402.00.IDR.PNT.005.B	Tombino circolare Ø 800 Prog. Km Km 0+251,18 Ramo H Sv. Colfiorito - Stralcio planimetrico, sezioni e carpenteria muri di imbocco	1:1000 / 50	25/02/2014
LO703.A2.E.P.SV402.00.IDR.PNT.006.B	Tombino circolare Ø 800 Prog. Km 0+085,45 Ramo H Sv. Colfiorito - Stralcio planimetrico, sezioni e carpenteria muri di imbocco	1:1000 / 50	25/02/2014
LO703.A2.E.P.SV402.00.IDR.PNT.007.B	Tombino circolare Ø 800 Prog. Km 0+242,11 Ramo H Sv. Colfiorito - Stralcio planimetrico, sezioni e carpenteria muri di imbocco	1:1000 / 50	25/02/2014
LO703.A2.E.P.GENER.00.CMS.CMT.059.C	Variante Svincolo di Colfiorito Ramo H - Relazione generale variante	-	28/01/2015

Dalla Studi prodotti risulta che la modifica del tracciato stradale del Ramo H risponde alle richieste di limitare le interferenze archeologiche e gli impatti ambientali e paesaggistici, secondo i criteri già previsti dallo Studio Impatto Ambientale, con un miglioramento dell'impatto sull'ambiente rispetto a quella del Progetto Esecutivo approvato.

Gli interventi di mitigazione previsti sono idonei efficaci e rispondenti allo scopo del contenimento degli

impatti sulle componenti ambientali.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS**

ESPRIME PARERE
ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006,
che per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza

sussistano le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art.169 perché la proposta di Variante relativa al Sublotto 2.1. Variante in corso d'opera "Svincolo di Colfiorito - Ramo H (SV 402)". Maxi Lotto n.1. Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche - Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II - Foligno e degli interventi di completamento sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Dovranno essere riaggiornati tutti gli elaborati del Progetto Esecutivo e del PMA, che si tratti di relazioni o tavole di progetto, in cui le modifiche apportate dalla presente Variante incidano su indicazioni fornite di qualunque genere, riverificando anche la coerenza complessiva. Essi dovranno essere tempestivamente forniti al fine del prosieguo della Verifica di Attuazione.
- 2) Si dovrà comunque tener conto di tutti i provvedimenti di minimizzazione degli impatti ambientali già inseriti nel Progetto Esecutivo e di tutte le prescrizioni e raccomandazioni impartite da Enti e Amministrazioni.
- 3) Le terre e rocce da destinarsi alla cava di Marsciano dovranno essere conformi ai requisiti di cui alla lettera "f" comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs 152/2006 e non dovranno contenere inclusi materiali antropici e neppure materiali residuali provenienti da trasformazioni preliminari effettuate sui materiali scavati.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

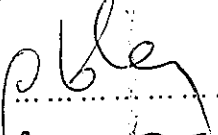
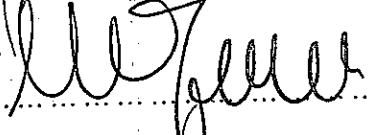
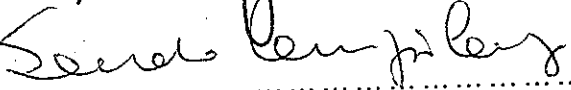
Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)


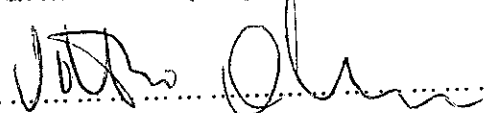
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio


ASSENTE





Dott. Renzo Baldoni


.....
ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino


.....

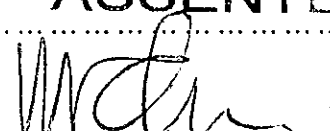
Dott. Andrea Borgia


.....
ASSENTE

Ing. Silvio Bosetti


.....
ASSENTE


Ing. Stefano Calzolari


.....


Ing. Antonio Castelgrande


.....

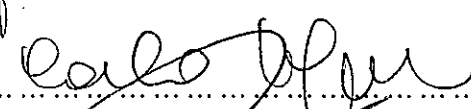
Arch. Giuseppe Chiriatti


.....

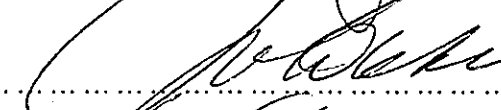
Arch. Laura Cobello


.....

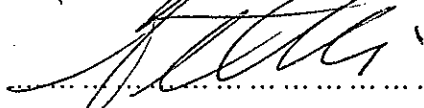
Prof. Carlo Collivignarelli


.....

Dott. Siro Corezzi


.....

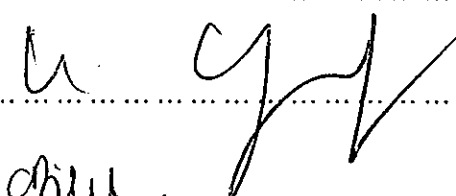
Dott. Federico Crescenzi


.....

Prof.ssa Barbara Santa De Donno


.....

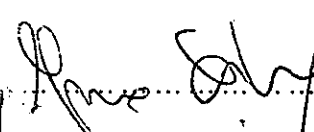
Cons. Marco De Giorgi


.....

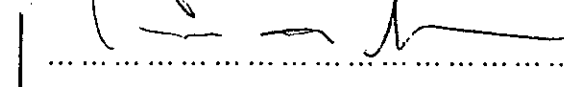
Ing. Chiara Di Mambro

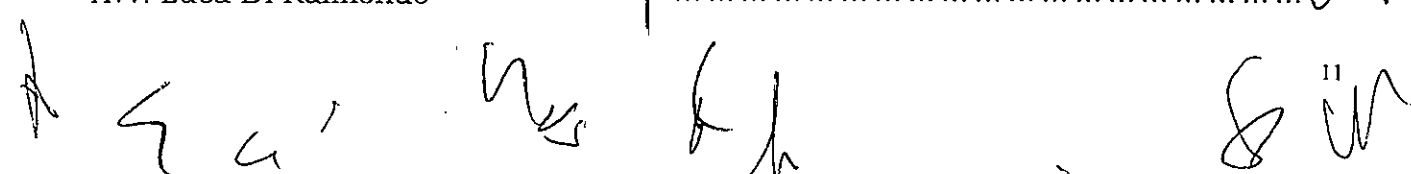

.....

Ing. Francesco Di Mino

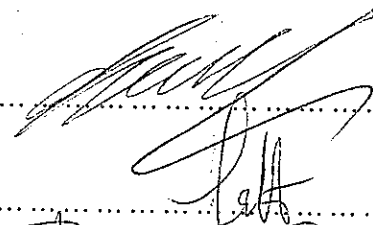

.....

Avv. Luca Di Raimondo


.....

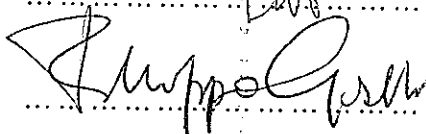

.....

Ing. Graziano Falappa



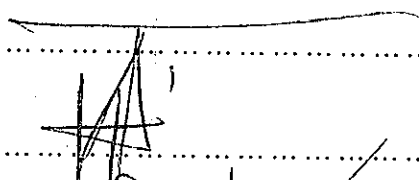
Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

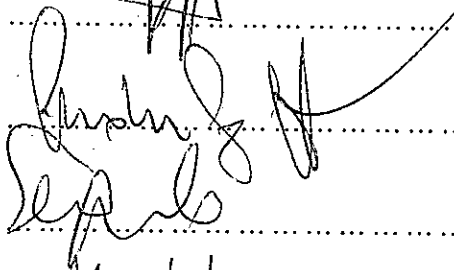


~~Prof. Antonio Grimaldi~~

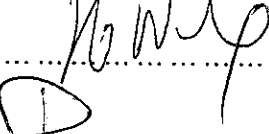
Ing. Despoina Karniadaki



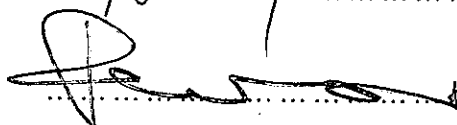
Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

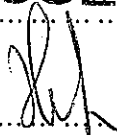
Avv. Michele Mauceri



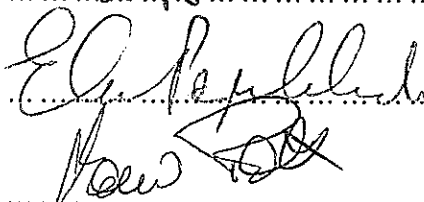
Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno

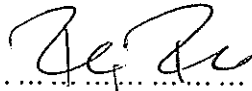


Ing. Santi Muscarà

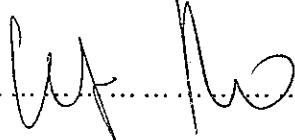


Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti



Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

V. Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

F. Secchieri

Arch. Francesca Soro

F. Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

F. Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

R. Viviani